ALL. 2

Allegato N. 2 - Capitolato Speciale

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI GAS MEDICALI E TECNICI E SERVIZI ANNESSI OCCORRENTI ALLA AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA, spesa complessiva € 741.000,00/annui, durata cinque anni.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la costante ed ininterrotta fornitura dei gas medicinali e tecnici, per tutta la durata contrattuale :

a) fornitura, di gas medicinali, tecnici e di laboratorio sia allo stato liquido che allo stato gassoso. Per quanto riguarda i gas medicinali, dovranno essere rispondenti ai requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale (F.U.) ultima edizione;

b) la fornitura dei gas medicinali dovrà avvenire mediante travaso negli evaporatori freddi (serbatoi) di stoccaggio e mediante la messa a disposizione in uso gratuito, di un numero congruo di bombole singole o pacchi bombole compresi accessori, di diversa capacità in relazione alle esigenze di volta in volta rappresentate dall'Azienda Ospedaliera di Cosenza;

c) messa a disposizione in uso gratuito di centrali tecnologiche, serbatoi di stoccaggio (evaporatori freddi) e accessori necessari alla distribuzione dei gas.

ART. 2 TIPOLOGIA DELLE CENTRALI TECNOLOGICHE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI E TECNICI .

La Ditta aggiudicataria si obbliga a mettere a disposizione all'azienda committente, concedendo in uso gratuito e per tutta la durata contrattuale, le sotto indicate centrali, apparecchiature ed accessori necessari per la distribuzione dei gas medicinali, sostituendo eventualmente anche quelle di proprietà dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza :

per ogni centrale e per ogni tipologia di gas la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla realizzazione/adeguamento di numero 3 fonti di erogazione separate, corredate dagli allarmi previsti da norma da attivarsi automaticamente ed in sequenza senza ausilio dell'operatore in caso di interruzione e/o esaurimento dell'erogazione della fonte primaria.

- **STABILIMENTO OSPEDALIERO ANNUNZIATA**

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'installazione, a propria cura e spese, di :

Serbatoio criogenico per il contenimento e lo stoccaggio di ossigeno liquido, normalmente definito evaporatore freddo, della capacità di almeno lt. 10.000, munito di targa identificativa con riportate le seguenti indicazioni :

- data di collaudo e costruzione;
- capacità, temperatura min. – max., pressione max;
- schema di impianto in modo da consentire la rapida identificazione delle valvole e interruttori su cui intervenire in caso di emergenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano l'immediata identificazione del tipo di prodotto contenuto;

dovrà inoltre, essere corredato di conta litri per il travaso dei fluidi in modo da poter contabilizzare i litri effettivamente scaricati e di tutti i dispositivi di gassificazione, (dimensionati per le quantità da erogare) necessari per l'erogazione dell'ossigeno in forma gassosa ed alla pressione ritenuta più opportuna nonché di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle norme e leggi vigenti, dalla circolare ISPESL n° 9/04, e successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire fino all'appalto e per tutto il periodo contrattuale.

Tale sistema deve essere supportato da :

- centrale di riserva che deve entrare in funzione automaticamente in caso di avaria del sistema di cui sopra costituita in linea di massima, dai seguenti elementi :
  - quadro di emergenza per alte portate a scambio automatico per rampe pacchi bombole di riserva dimensionati per erogare il GAS per un periodo minimo di 72 ore rapportato a all'effettivo consumo di tutte le UUOO di questa Azienda;

www.AlboPretorionline.it

- allarme in centrale;
- collegamento della modalità di erogazione su pannello sinottico posto in centrale.

Serbatoio criogenico per il contenimento e lo stoccaggio di azoto liquido, normalmente definito evaporatore freddo, della capacità di almeno lt. 10.000, munito di targa identificativa con riportate le seguenti indicazioni :

- data di collaudo e costruzione;

- capacità, temperatura min. – max., pressione max;

- schema di impianto in modo da consentire la rapida identificazione delle valvole e interruttori su cui intervenire in caso di emergenza;

- adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano l'immediata identificazione del tipo di prodotto contenuto;

dovrà inoltre, essere corredato di conta litri per il travaso dei fluidi in modo da poter contabilizzare i litri effettivamente scaricati e di tutti i dispositivi di gassificazione, dimensionati per le quantità da erogare, necessari per l'erogazione dell'ossigeno in forma gassosa ed alla pressione ritenuta più opportuna conformemente alle norme vigenti di riferimento e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle norme e leggi vigenti, dalla circolare ISPESL n° 9/04, e successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire fino all'appalto e per tutto il periodo contrattuale.

Tale sistema deve essere supportato da :

- allarme in centrale;
- collegamento della modalità di erogazione su pannello sinottico posto in centrale.

c) stazione per la produzione di aria medicale asettica

Costituita da:

n° 1 sistema per la decompressione e miscelazione di ossigeno ed azoto nelle giuste proporzioni (miscelatore) in grado di erogare la giusta quantità di gas rapportata all'effettivo consumo delle UUOO di questa Azienda. Tale sistema deve essere completo di n° 2 autoanalizzatori funzionanti in continuo per dosare la giusta percentuale di ossigeno, che non dovrà in ogni caso superare la soglia del 23% e non dovrà scendere sotto il 20%, completo di allarme, terminale grafico per il controllo telematico dei parametri percentuali di ossigeno nell'aria, dei livelli di riempimento dei serbatoi di O2 ed N,della pressione dei serbatoi e dei pacchi bombole di riserva.

Tale sistema deve essere supportato da :

- centrale di riserva mediante pacchi bombole che deve entrare in funzione automaticamente senza l'ausilio dell'operatore in caso di avaria del sistema di cui sopra costituita in linea di massima, dai seguenti elementi :

- quadro di emergenza per alte portate a scambio automatico per rampe pacchi bombole di aria asettica di riserva dimensionati per durare almeno 72 ore in rapporto all'effettivo consumo delle UU. OO. di questa Azienda;
- allarme in centrale e sistema di telecontrollo e allarmi a distanza per la ditta Appaltatrice;
- collegamento della modalità di erogazione su pannello sinottico posto in centrale.

d) centrale protossido di azoto

La centrale per la distribuzione automatica del protossido d'azoto costituita da un riduttore di pressione di 1° stadio, atto alla distribuzione automatica del gas.

Il sistema dovrà risultare sostanzialmente costituito dalle seguenti parti:

- quadro distribuzione per alte portate a scambio automatico per rampe bombole/pacco bombole ;

www.AlboPretorionline.it

- rampe bombole/pacchi bombole a tre posti;
- allarme in centrale in caso di esaurimento della rampa in uso. La centrale dovrà essere corredata di dispositivo di segnalazione ed allarme della rampa scarica in modo da allertare il personale addetto che provvederà alla sostituzione della rampa scarica mediante la ditta appaltatrice fornitrice;
- collegamento della modalità di erogazione su pannello sinottico posto in centrale.

e) centrale di produzione di aria tecnica

La centrale di produzione di aria tecnica da compressori dovrà essere composta da:

- n° 2 linee di compressione costituite da n° 2 compressori di tipo a vite oppure ad ingranaggi supersilenziati, raffreddati ad aria della portata di 150 mc/h cad. ;
- n° 2 abbattitori di condensa primari del tipo a radiatore con elettroventola e scaricatore di condensa automatico;
- n° 2 catene filtranti per la purificazione dell'aria compressa con dispositivo a freon per l'abbattimento delle condense e lo scarico automatico delle stesse;
- n° 1 serbatoio polmone della capacità di lt. 2000;
- n° 1 quadro elettrico di comando e controllo della produzione di aria tecnica, dotato di PLC e collegamento di allarme e della modalità di erogazione sul pannello sinottico posto in centrale.

f) centrale per la produzione del vuoto

La centrale di aspirazione endocavitaria costituita da serbatoio della capacità di lt. 1000 con installate n° 3 pompe per vuoto aventi una portata unitaria di 300 mc/h, completo di gruppo filtrante antibatterico doppio, allarme in centrale e collegamento della modalità di erogazione sul pannello sinottico posto in centrale.

- **<u>Stabilimento Ospedaliero del Mariano Santo</u>**

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'installazione a propria cura e spese di :

a) serbatoio criogenico per il contenimento e lo stoccaggio di ossigeno liquido, normalmente definito evaporatore freddo, della capacità di lt. 5.000, munito di targa identificativa con riportate le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- capacità, temperatura min. – max., pressione max;
- schema di impianto in modo da consentire la rapida identificazione delle valvole e interruttori su cui intervenire in caso di emergenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano l'immediata identificazione del tipo di prodotto contenuto;

dovrà inoltre, essere corredato di conta litri per il travaso dei fluidi in modo da poter contabilizzare i litri effettivamente scaricati e di tutti i dispositivi di gassificazione, dimensionati per le quantità da erogare, necessari per l'erogazione dell'ossigeno in forma gassosa ed alla pressione ritenuta più opportuna e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle norme vigenti, dalla circolare ISPESL n° 9/04, e successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire fino all'appalto e per tutto il periodo contrattuale.

b) centrale di riserva che deve entrare in funzione automaticamente in caso di avaria del sistema di erogazione di cui sopra costituita in linea di massima, dai seguenti elementi :

- quadro di emergenza per alte portate a scambio automatico per due rampe pacchi bombole di riserva dimensionati per erogare il GAS per un periodo minimo di 72 ore rapportato a all'effettivo consumo di tutte le UUOO di questa Azienda;
- allarme in centrale e telecontrollo e allarme per la ditta Appaltatrice;
- allarme in caso di esaurimento della rampa in uso. La centrale dovrà essere corredata di dispositivo di segnalazione ed allarme della rampa scarica con segnalazione rossa lampeggiante posta

www.AlboPretorionline.it

all'esterno del locale in modo da allertare il personale addetto che provvederà alla sostituzione della rampa scarica mediante la ditta Appaltatrice.

- **Stabilimento ospedaliero Santa Barbara di Rogliano**
  - La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'installazione a propria cura e spese di :
  - **a)** serbatoio criogenico per il contenimento e lo stoccaggio di ossigeno liquido, normalmente definito evaporatore freddo, della capacità di lt. 5.000, munito di targa identificativa con riportate le seguenti indicazioni:
  - - data di collaudo e costruzione;
  - - capacità, temperatura min. – max., pressione max;
  - - schema di impianto in modo da consentire la rapida identificazione delle valvole e interruttori
  - su cui intervenire in caso di emergenza;
  - - adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano l'immediata identificazione del tipo di
  - prodotto contenuto;
  - dovrà inoltre, essere corredato di conta litri per il travaso dei fluidi in modo da poter contabilizzare i litri effettivamente scaricati e di tutti i dispositivi di gassificazione, dimensionati per le quantità da erogare, necessari per l'erogazione dell'ossigeno in forma gassosa ed alla pressione ritenuta più opportuna e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle norme vigenti, dalla circolare ISPESL n° 9/04, e successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire fino all'appalto e per tutto il periodo contrattuale.

    La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'installazione a propria cura e spese di :

centrali di riserva per la distribuzione automatica dell'ossigeno, dell'aria asettica e del protossido d'azoto costituite ognuna da un riduttore di pressione di 1° stadio, atte alla distribuzione automatica dei gas.

Tale sistema risulta sostanzialmente costituito, per ogni tipo di gas, dalle seguenti parti:

- quadro distribuzione per alte portate a scambio automatico per rampe bombole/pacchi bombole dimensionati per erogare il GAS rapportato a all'effettivo consumo di tutte le UU. OO. di questa Azienda. Si dovranno prevedere tre fonti una di riserva all'altra corredate da scambio in automatico senza l'intervento dell'operatore, e ognuna dovrà erogare gas per almeno 72 ore prima della sostituzione;
- allarme in caso di esaurimento della rampa in uso. La centrale dovrà essere corredata di dispositivo di segnalazione ed allarme acustico e luminoso della rampa scarica. Una segnalazione rossa lampeggiante posta all'esterno del locale allerterà il personale addetto che provvederà alla sostituzione della rampa scarica.

a) centrale di produzione di aria tecnica

La centrale di produzione di aria tecnica da compressori dovrà essere composta da:

- n° 2 linee di compressione costituite da n° 2 compressori del tipo a vite oppure alternativi supersilenziati, raffreddati ad aria della portata di 100 mc/h cad. ;
- n° 2 abbattitori di condensa primari del tipo a radiatore con elettroventola e scaricatore di condensa automatico;
- n° 2 catene filtranti per la purificazione dell'aria compressa con dispositivo a freon per l'abbattimento delle condense e lo scarico automatico delle stesse;
- n° 1 serbatoio polmone della capacità di L. 500;
- n° 1 quadro elettrico automatico di comando e controllo per la produzione dell'aria tecnica;
- La centrale dovrà essere corredata di dispositivo di segnalazione ed allarme acustico e luminoso di avaria dei compressori con segnalazione rossa lampeggiante posta all'esterno del locale in modo da allertare il personale addetto.

www.Albopretorionline.it

b) centrale per la produzione del vuoto

- La centrale di aspirazione endocavitaria dovrà essere costituita da serbatoio della capacità di L. 500 con installate n° 3 pompe per vuoto aventi una portata unitaria di 100 mc/h, completo di gruppo filtrante antibatterico doppio.
- La centrale inoltre dovrà essere corredata di dispositivo di segnalazione ed allarme acustico e luminoso di avaria delle pompe con segnalazione rossa lampeggiante posta all'esterno del locale in modo da allertare il personale addetto.

Tutte le specificazioni tecniche sopra elencate sono da intendersi a titolo puramente indicativo.

Resta onere dell'Impresa la esatta specificazione tecnica e la conseguente realizzazione secondo norma.

L'impresa aggiudicataria, provvederà, inoltre, al completo adeguamento a norma delle strutture relativamente alla Centrale n.ro 1 dell'Annunziata, alla Centrale del Mariano Santo, alla Centrale di Rogliano.

Rispetto a tali adeguamenti a norma impiantistici e strutturali le Ditte partecipanti dovranno proporre in sede di gara propria proposta progettuale, sulla scorta della quale si darà luogo in sede di aggiudicazione alla valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

PER I TRE STABILIMENTI OSPEDALIERI

Restano a totale carico della Ditta aggiudicataria le spese relative a :

a) ottenimento dei nulla-osta necessari per l'esercizio di recipienti a pressione e ove necessario anche per i compressori, nonché impostazione delle pratiche per l'ottenimento delle autorizzazioni all'esercizio rilasciate dall'Organo di Vigilanza competente per territorio dandone dettagliate informazioni e documentazione all'Azienda Ospedaliera di Cosenza;
b) ottenimento del nulla-osta dei VV.FF. per l'installazione degli evaporatori freddi;
c) noleggio di mezzi di sollevamento per il posizionamento dei materiali;
d) La Ditta dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità della distribuzione dei gas medicinali e tecnici alle utenze non venga compromessa a causa delle operazioni tecniche di sostituzione dei serbatoi erogatori, delle centrali e degli impianti esistenti.
e) fornitura, messa a disposizione in uso gratuito di bombole e/o pacchi-bombole per Ossigeno, Aria medicale, protossido di azoto e relative installazioni franco destinazione nei tre Stabilimenti Ospedalieri dell'A.O. di Cosenza, da adibire come riserva e di capacità tale da garantire un'autonomia di erogazione per un periodo non inferiore a 72 ore e comunque per il tempo necessario a ripristinare la normale erogazione dei GAS in caso di forzata interruzione dei serbatoi erogatori primari o delle centrali;
f) tutte le opere necessarie alle installazioni a regola d'arte di tutti gli impianti sopra indicati nel rispetto delle regole di buona tecnica e secondo quanto disposto dalle normative vigenti che regolano dette opere;
g) allacciare le tubazioni di alimentazione alla rete di distribuzione dei gas;
h) costante adeguamento e gestione di impianti contenenti fluidi criogenici allo stato liquido da gassificare secondo quanto previsto nella circolare ISPESL n° 53/2003;
i) fornire all'Azienda Ospedaliera idonea certificazione di collaudo e conformità degli impianti installati.
l) si precisa, che la Ditta aggiudicataria, oltre all'installazione e concessione in uso gratuito delle centrali sopra descritte, dovrà accollarsi, a propria cura e spesa, anche la relativa gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, comprensiva della fornitura e posa in opera di parti di ricambio fino alla totale sostituzione di ogni singola centrale in caso di gravi guasti e anomalie non riparabili. La Ditta aggiudicataria, su tutte le centrali sopra descritte, si obbliga ad effettuare, a propria cura e spese, ogni adeguamento, che nel corso della durata contrattuale dovesse rendersi necessario per il buon funzionamento, affidabilità e continuità di esercizio delle stesse; in proposito la ditta aggiudicataria dovrà inoltrare entro 15 giorni dall'avvio del contratto adeguato e dettagliato crono programma delle operazioni di manutenzione programmata da eseguire sugli impianti di proprietà o che resteranno di proprietà della A.O., sul quale dovrà essere acquisito parere positivo da parte dell'ufficio tecnico della stessa A.O.. Per quanto riguarda le attrezzature e gli impianti di proprietà

www.AlboPretorionline.it

della ditta aggiudicataria e concessi in comodato d'uso ad A.O., la stessa ditta aggiudicataria dovrà inoltra con cadenza trimestrale documentazione comprovante l'avvenuta effettuazione di tutte le operazione manutentive previste da norma;

m) mano d'opera necessaria all'effettuazione del servizio, compreso gli oneri previdenziali ed assicurativi.

La Ditta aggiudicataria dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità di erogazione dei gas alle utenze non venga compromessa a causa del compimento delle operazioni tecniche di sostituzione dei contenitori, impianti e centrali esistenti, appartenenti al fornitore cessato. A tale scopo la Ditta candidata deve presentare un dettagliato piano operativo e un crono programma nel quale si illustrano i mezzi, le apparecchiature, le operazioni e la tempistica che adotterà, in caso di aggiudicazione, durante il periodo transitorio necessario all'eventuale sostituzione dei contenitori esistenti.
Nessun onere aggiuntivo né diretto, né relativo alle differenti modalità di trasporto, consegna e distribuzione dei prodotti deve derivare all'Amministrazione committente in conseguenza di dette operazioni. Ove la fornitura cessi per scadenza contrattuale, risoluzione per inadempimento o altre cause e sia assegnata ad altro diverso fornitore, il fornitore cessato si impegna, sin d'ora, a garantire che lo smantellamento dei propri impianti avvenga senza indugi o remore, nei tempi richiesti dal fornitore entrante affinché questo possa adempiere gli obblighi previsti senza interrompere l'erogazione dei gas alle utenze. Gli impianti smantellati potranno rimanere depositati presso l'Azienda committente, in attesa di ritiro da parte del fornitore cessato, a completo rischio di quest'ultimo, per un periodo massimo di trenta giorni.
Si precisa che gli evaporatori criogenici, e dispositivo di miscelazione, concesse in uso gratuito da parte della Ditta fornitrice secondo le condizioni precedentemente indicate, al termine del contratto torneranno nella diretta disponibilità della suddetta Ditta.
Per quanto riguarda invece le centrali del vuoto, dell'aria tecnica, del protossido, dell'ossigeno, tutte le rampe e le altre apparecchiature o strumentazioni installate dalla Ditta appaltatrice e in uso sugli impianti fissi di proprietà dell'Azienda committente, al termine del contratto resteranno di proprietà di quest'ultima, senza che all'Azienda Ospedaliera committente possano derivare oneri aggiuntivi, né diretti, né relativi.

SERVIZI DI GESTIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione e installare in uso gratuito le Centrali di erogazione e di stoccaggio dei gas medicinali descritte, comprese le apparecchiature di trattamento dell'aria medicale, e dovrà gestire i servizi di controllo e monitoraggio delle stesse attraverso opportuni sistemi telematici a distanza. **In particolare, il servizio di gestione prevede:**
la gestione delle segnalazioni ed allarmi.

Gli evaporatori freddi presenti nelle Centrali primarie di erogazione dovranno essere dotati di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza, con sistema di trasmissione via cavo, di soglie di livello e di pressione.

Le soglie di livello, la cui prima fissata per determinare il normale rifornimento e la seconda di assoluta emergenza, da individuare in funzione dei consumi medi dell'Azienda Ospedaliera , e la soglia di pressione di rete, devono essere direttamente rilevate, controllate, registrate e gestite, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24 ore, dal servizio assistenza della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione, messa a disposizione, installazione, oltre che dei dispositivi per il rilievo dei livelli e della pressione sugli evaporatori freddi come sopra descritto, di un sistema di controllo telematico costituito da una centralina elettronica, in grado di ricevere tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sugli evaporatori freddi e trasmetterli contemporaneamente:

a) per via elettrica, presso locale dell'Azienda Ospedaliera, ad un display che la Ditta metterà a disposizione
b) per via telefonica/remoto, direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso la Ditta aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali dell'organismo interessato e cioè il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento; il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.

www.Aldopretoriane.it

Le stesse segnalazioni devono essere altresì inviate ad apposito quadro, conforme alle norme EN 7396/1 e 2, installato presso il luogo presidiato del Centro Ospedaliero.
Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso l'Azienda Ospedaliera e comunque la centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 8 ore.

La stessa centralina deve essere dotata di un sistema autodiagnosticante tale da consentirle di segnalare comunque i propri eventuali mal funzionamenti e/o la mancanza di alimentazione elettrica mentre il sistema di reset deve essere accessibile esclusivamente agli operatori reperibili dell'Azienda Ospedaliera e della Ditta aggiudicataria che dovrà assicurare il controllo 24 ore su 24 ore 365 giorni l'anno.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare dettagliatamente, a corredo dell'offerta, quanto necessario per il corretto funzionamento del sistema.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Azienda Ospedaliera di Cosenza una relazione dettagliata del sistema e del servizio di telecontrollo, sul servizio di distribuzione dai gas e sulle tipologie delle centrali sopra menzionate allegando anche tutti gli schemi degli impianti.
L'azienda Ospedaliera predisporrà apposito cavo di collegamento dalle centrali telefoniche ai serbatoi di gas;

Si precisa che gli evaporatori criogenici e le apparecchiature di propria pertinenza, concesse in uso gratuito da parte della ditta fornitrice secondo le condizioni precedentemente indicate, al termine del contratto torneranno nella diretta disponibilità della suddetta ditta non prima che la Ditta subentrante abbia installate le nuove centrali.
Per quanto riguarda invece le altre apparecchiature o strumentazioni installate e in uso sugli impianti fissi di proprietà dell'Azienda committente al termine del contratto resteranno di proprietà di quest'ultima, senza alcun onere economico da riconoscersi alla ditta fornitrice.
Al fine di garantire la continua erogazione dei gas e una corretta funzionalità degli impianti oggetto del presente capitolato, la Ditta aggiudicataria deve predisporre ed attivare, per tutta la durata del periodo contrattuale, un punto di gestione dell'emergenza su eventuali guasti o anomalie degli impianti. Il punto di gestione dell'emergenza deve essere ubicato nella provincia di Cosenza ad una distanza massima dalle strutture ospedaliere di 15 Km. Detto punto di gestione dell'emergenza deve essere attrezzato con pezzi di ricambio ed utensili da lavoro necessari a far fronte a qualunque emergenza e guasti sugli impianti e a garantire la continuità della distribuzione dei GAS medicali e tecnici fino a tutte le utenze dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

Per quanto sopra specificato, la ditta aggiudicataria dovrà attivare un servizio di pronta disponibilità, mediante l'impiego di personale qualificato ed autorizzato ad effettuare eventuali riparazioni, da tenere attivo e funzionante 24 ore su 24 ore per 365 giorni l'anno e per tutta la durata contrattuale. Il personale suddetto dovrà intervenire, su chiamata da personale dell'Azienda Ospedaliera, (cellulare e numero fisso o numero verde) entro 30 minuti.

La Ditta aggiudicataria, alla stipula del contratto, dovrà indicare all'azienda ospedaliera di Cosenza, per iscritto, l'ubicazione del punto di gestione dell'emergenza, i nominativi e le qualifiche del personale impiegato per la esecuzione del servizio di pronta disponibilità e relativi numeri di telefoni fissi e mobili.

Art. 3 – QUALITA' DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI

I gas medicinali liquidi e gassosi dovranno corrispondere ai requisiti di purezza prevista dalla normativa vigente al momento della fornitura. I gas medicinali devono essere prodotti secondo i D.Lgs. 219 del 24/04/2006 e s.m.i.
L'azoto liquido destinato alla composizione dell'aria attraverso miscelazione con l'O2 liquido F.U. dovrà avere purezza > 99,996% e la eventuale presenza di inquinanti deve essere contenuta negli stessi limiti previsti per l'ossigeno.
L'Elio liquido dovrà avere purezza > 99,999% mentre il protossido d'azoto dovrà avere caratteristiche indicate nella Farmacopea Ufficiale Italiana ultima edizione e Farmacopea Europea.
I gas per uso medicinale, liquefatti e gassosi, dovranno essere conformi a quanto previsto dalla attuale normativa (vedi D.L.vo 219/06 e successive modifiche) , ai requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Ufficiale

www.AlboPretorionline.it

Italiana ultima edizione e dalla Farmacopea europea , ai successivi aggiornamenti o eventuali nuove edizioni che entreranno in vigore nel corso del contratto. In ogni caso tutti i prodotti oggetto della presente gara dovranno essere conformi a tutte le norme vigenti in materia o che entreranno in vigore nel periodo di validità del contratto.
I gas tecnici e le miscele dovranno possedere le caratteristiche richieste in funzione dell'uso cui vengono destinati dalle Aziende e dichiarate dal fornitore.
I prodotti liquefatti saranno forniti, travasati e consegnati dalla ditta fornitrice in serbatoi erogatori, fissi o mobili, di stanza direttamente nel punto di utilizzo.
La Ditta aggiudicataria si impegna alla regolare tenuta e verifica di rispondenza ai requisiti di purezza previsti (dalla F.U. ultima edizione e dalla Farmacopea europea),. dei certificati di analisi per ogni lotto di gas prodotto e fornito, sia in forma liquida che gassosa.
Per ogni lotto di gas criogenici e delle miscele consegnate, dovranno essere forniti in copia all' Azienda Ospedaliera i relativi certificati di analisi, indicanti, per le miscele, anche la composizione quali quantitativa.
Per tutti i gas medicinali dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall' attuale normativa vigente.
I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gassificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:
• data di collaudo e costruzione;
• specifiche tecniche: capacità, temperatura max e minima di esercizio;
• schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
• adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.
Qualora il concorrente non disponga di una propria centrale di produzione primaria, per ciascun gas F.U., fra i documenti deve allegare una dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con cui si impegna ad indicare, ogni qualvolta l' Azienda Ospedaliera ne faccia richiesta, la ragione sociale del produttore primario da cui ha prelevato la fornitura in questione, con indicazione del numero del lotto e della data di prelievo; alla dichiarazione da allegare deve essere unita una dichiarazione del produttore primario riportante:

- Dati del responsabile tecnico della centrale di produzione;
- Dati dell'operatore che ha eseguito l'analisi chimica;
- n. del lotto e data della fornitura.

Art. 4 – QUANTITA' E STATO FISICO DEI GAS

La Ditta dovrà fornire all' Azienda Ospedaliera i gas terapeutici e tecnici nelle quantità annue e indicate nel presente capitolato.
Le quantità specificate devono ritenersi indicative e sono derivate da dati di consumo "storico". Potranno variare in più o meno in relazione alle effettive esigenze dei singoli servizi senza che la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.
La Ditta aggiudicataria è responsabile del corretto riempimento delle centrali primarie e secondarie e deve reintegrare, a proprio carico e spesa, le eventuali perdite di gas nelle manovre di travaso. Essa, inoltre, a fine riempimento deve verificare la funzionalità dell'impianto.
La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire, su richiesta delle Aziende, i gas per uso tecnico e di laboratorio in contenitori portatili, adeguati alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.
La Ditta aggiudicataria dovrà convertire in litri il consumo espresso in metri cubi nel capitolato e il relativo importo, per come previsto dalla normativa vigente, al fine di poter adempiere agli obblighi dei flussi informativi Ministeriali dell'Azienda.

ART 5 - VERIFICA DI CONFORMITÀ QUANTITATIVA DELLA FORNITURA

Entro 30 giorni dalla stipula **del contratto, la ditta, ai fini della valutazione dei consumi effettivi nella erogazione dagli evaporatori, anche allo scopo di validare la liquidazione delle fatture, deve provvedere alla installazione di idonei strumenti di misura che rilevino e memorizzino i quantitativi immessi sia all'ingresso in forma liquida che in uscita, immediatamente a valle del riduttore di pressione primo stadio, in forma**

www.AlboPretorionline.it

gassosa. Tali strumenti dovranno essere interfacciati con la farmacia e referente tecnico, attraverso opportuno sistema telematico.
La ditta aggiudicataria deve assicurare la taratura degli strumenti di misurazione, fornendo evidenza con cadenza semestrale, dei certificati rilasciati dall'organo accreditato S.I.T.. Lo strumento di misura dovrà inoltre essere fornito di apposita stampante al fine di rilasciare contestualmente all'erogazione del gas medicale la ricevuta contenente tutte le informazione per identificare gli aspetti qualitativi e quantitativi del gas fornito.
L'accettazione dei gas, da parte dell' Azienda, non solleva la ditta aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti del gas consegnato, non potuti rilevare all'atto della consegna.

ART. 6 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI IN ACCETTAZIONE E VERIFICA DEI PRODOTTI.
La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare autonomamente, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti . Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità, quella accertata all'atto di ogni consegna.
Il controllo della qualità sarà effettuato da operatori designati dall' azienda ospedaliera appaltante, la quale potrà effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove, conformi agli standard di legge previsti per ciascun prodotto, onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente capitolato speciale d'appalto.
Nel caso di gas AIC, qualora il prodotto risultasse non conforme, verranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia di farmaci con AIC.
Per tutti i gas, nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla ditta aggiudicataria.
Inoltre la stessa ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione del gas non conforme con il gas conforme.
Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore.
Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo verranno trattenute dall'azienda appaltante sull'importo dovuto alla Ditta Aggiudicataria per le forniture già effettuate.
Nel caso la Ditta ravveda un anomalo aumento nei consumi rispetto alla media dovrà prontamente comunicarlo all'Azienda Ospedaliera.

ART. 7 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI SALE OPERATORIE E RIANIMAZIONE
La Ditta Aggiudicataria dovrà predisporre, anche agli effetti della sicurezza dei lavoratori, un piano-programma per la rilevazione ed il monitoraggio ambientale nelle Sale Operatorie, in Rianimazione e locali adiacenti, almeno semestrale, precisandone la modalità di esecuzione.
La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'esecuzione dei controlli descritti dalla legislazione nazionale e regionale e dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione attestante l'esito delle misure effettuate ed eventuali indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere a carico degli impianti erogatori e/o delle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.
La Ditta Aggiudicataria provvederà all'esecuzione dei seguenti controlli semestrali:
Rilievo dell'inquinamento da gas anestetici;
Monitoraggio ambientale, particellare e microbiologico;
Misura del ricambio efficace fornito dai sistemi di condizionamento;
Analisi del microclima ambientale.
La Ditta Candidata dovrà precisare in sede di gara le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte. I report delle rilevazioni periodiche dovranno essere inviati entro 15 gg dalle determinazioni anche in formato elettronico agli Uffici competenti indicati. In caso di rilevazione di anomalia la ditta dovrà segnalare la stessa immediatamente alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e all'anestesista responsabile.

ART. 8 - REPERTORIO NAZIONALE DISPOSITIVI MEDICI

www.AlboPretorioOnline.it

Ai fini degli adempimenti relativi al Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici di cui al D.M. 20/02/2007, la ditta aggiudicataria è tenuta ad indicare nell'offerta per ogni Dispositivo Medico proposto quanto di seguito riportato:
codice repertorio nazionale dei dispositivi medici;
codice REF produttore.

ART. 9 - CONTENITORI BOMBOLE, PACCHI BOMBOLE

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire prodotti gassosi e/o disciolti mediante la concessione in uso gratuito, all'Azienda Committente, di un numero congruo di bombole e pacchi bombole, di diversa capacità in relazione alle esigenze di volta in volta rappresentate dall'Azienda Ospedaliera di Cosenza, franco destinazione nei seguenti Stabilimenti Ospedalieri 1. Stabilimenti Ospedaliero Annunziata; 2. Stabilimento Ospedaliero Mariano Santo; 3. Stabilimento Ospedaliero Santa Barbara di Rogliano.
Le bombole contenenti prodotti allo stato gassoso devono essere conformi alle norme e alle leggi vigenti e devono avere l'ogiva nei colore distintivo del gas contenuto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (In particolare D.M Trasporti del 7.1.1999 e D.M. Trasporti del 14.10.1999 e s.m.i.).
Devono inoltre avere, secondo la normativa Vigente:

a) **punzonato:**
- natura del gas e tipo di purezza,
- pressione max di esercizio
- pressione di collaudo (per i gas liquidi la max quantità di prodotto espressa in kg)
- data dell'ultimo collaudo
- tara e volume della bombola, valvola esclusa
- nome o marchio del proprietario
- nome o marchio del fabbricante
- n.° di serie

b) stampigliato
- natura del gas e tipo di purezza,
- simbolo rappresentativo delle caratteristiche chimiche della miscela (combustibile, comburente, tossico, altro, ecc.)
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione;
- data di riempimento.

In particolare tutte le bombole di nuova costruzione devono essere conformi alla Direttiva 84/525/CEE, alle norme EN 1089-1 e 1089-3, nonché al D.M. 15/10/1999 e loro successive modificazioni e integrazioni e alle altre leggi vigenti.
Le bombole di ossigeno e degli altri gas destinate ai vari presidi, nei reparti e trasportate con i pazienti devono essere equipaggiate, al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, di valvola riduttrice flussometrica conforme alle vigenti norme. Tale valvola deve essere costituita da:
a) un corpo valvola con integrata valvola riduttrice da 300 bar a 4 bar in uscita contenente la valvola di ritegno, su cui è innestato un manometro della quantità residua di gas;
b) una presa di riempimento
c) una'presa con attacco rapido afnor a norma vigente (su richiesta);
d) munito di porta gomma di uscita e di manopola di regolazione dei flussi a pressione atmosferica 0 – 15 litri al minuto;
e) un volantino di manovra sul quale sono stampigliate le posizioni di "apérto - chiuso";
f) una copertura di protezione per la valvola riduttrice testata contro gli urti, cadute secondo la norma UNI ISO 11117 e la resistenza al fuoco classe V2 ;
Tali bombole relativamente ad ogni tipo di gas devono essere fornite dalla ditta Appaltatrice in condizioni di immediato utilizzo e pronte per il trasporto unitamente al paziente, previo l'effettuazione dei controlli, delle verifiche e dei collaudi di legge. Con particolare riferimento alle protezioni della valvola riduttrice contro le cadute secondo le norme UNI ISO 11117.

www.AlboPretorionline.it

Questa Azienda potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice bombole con altri tipi di sistemi rispetto a quello indicati in precedenza, quali solo con valvola senza riduttore munite di idonea protezione a tulipano.
Si precisa che oltre a quanto sopra indicato la Ditta Appaltatrice deve fornire in comodato gratuito gas medicale in bombole che siano adatte all'utilizzo durante il trasporto dei pazienti, sia per quanto riguarda la capacità che per quanto riguarda la componentistica ad esse installata (valvole riduttrici; protezione ecc.).
La Ditta Appaltatrice dovrà fornire, a propria cura e spesa, all'Azienda Committente, per tutto il periodo contrattuale :

- n° 20 riduttori di pressione per bombole di qualsiasi capacità e per qualsiasi tipo di gas costituiti dagli accessori sopra indicati, di cui una parte a taratura fissa secondo le esigenze dell'Azienda committente, all'inizio del Servizio e per ogni anno di fornitura. (che resteranno di proprietà dell'Azienda Ospedaliera);
- m. 50 di tubo atossico (4bar) nei colori distintivi e per ciascun tipo di gas (aria, ossigeno, vuoto, protossido) all'inizio del Servizio e per ogni anno di fornitura. (che resteranno di proprietà dell'Azienda Ospedaliera) ;
- m. 10 di tubo per aria ad alta pressione (8bar) all'inizio del Servizio e per ogni anno di fornitura. (che resteranno di proprietà dell'Azienda Ospedaliera);
- n° 100 cravatte stringi tubo a pressione (a tenaglia) Φ 11÷13 mm. all'inizio del Servizio e per ogni anno di fornitura;
- n° 50 cravatte stringi tubo a pressione (a tenaglia) Φ 13÷15 mm. all'inizio del Servizio e per ogni anno di fornitura;
- guarnizioni in teflon/o-ring in numero almeno pari alle bombole consegnate(che resteranno di proprietà dell'Azienda Ospedaliera);
- n° 140 carrelli porta bombole adatti al trasporto di bombole della capacità da 5 a 10 litri. (che resteranno di proprietà dell'Azienda Ospedaliera);
- n° 140 porta bombole da installare sui letti di degenza/barelle, per lo spostamento dei pazienti. (che resteranno di proprietà dell'Azienda Ospedaliera);

La Ditta Appaltatrice, per tutto il periodo contrattuale dovrà mettere a disposizione in uso gratuito :

- un numero congruo di bombole singole, adatte al contenimento di tutti i gas medicinali e tecnici di cui all'elenco allegato, di diversa capacità in relazione alle esigenze di volta in volta rappresentate dall'Azienda Ospedaliera di Cosenza. Dette bombole devono essere trasportate e fornite, a cura della Ditta aggiudicataria, presso i magazzini dei tre presidi Ospedalieri;
- un numero congruo di pacchi bombole per il contenimento dell'ossigeno f.u.

  La fornitura dell'ossigeno f.u. in pacchi bombole deve valere per i tre presidi dell'Azienda committente come segue :

  1. Presidio Ospedaliero dell'Annunziata in fornitura di back-up, con capacità tale da garantire un'autonoma erogazione del gas per un periodo non inferiore a 72 ore in caso di forzata interruzione dell'erogatore primario (evaporatore freddo);
  2. Presidio Ospedaliero del Mariano santo, in fornitura di back-up con capacità tale da garantire un'autonoma erogazione del gas per un periodo non inferiore a 72 ore in caso di forzata interruzione dell'erogatore primario (evaporatore freddo);
  3. Presidio Ospedaliero Santa Barbara di Rogliano, in fornitura ordinaria e di back-up (autonomia min. 72 ore);
- un numero congruo di pacchi bombole per il contenimento dell'aria medicale.

  La fornitura dell'aria medicale in pacchi bombole deve valere per i presidi dell'Azienda committente come segue :

  1. Presidio Ospedaliero dell'Annunziata in fornitura di back-up, con capacità tale da garantire un'autonoma erogazione del gas per un periodo non inferiore a 72 ore in caso di forzata interruzione dei contenitori-erogatori primari (evaporatori freddi);
  2. Presidio Ospedaliero Santa Barbara di Rogliano, in fornitura ordinaria e di back-up (autonomia min. 72 ore);

www.AlboPretorionline.it

Alcune bombole di anidride carbonica, con capacità di litri 14, devono essere dotate di pescante per essere utilizzate dall'ambulatorio di Dermatologia, presso i Servizi Sanitari dello S.O Mariano Santo per la produzione della cosiddetta neve". Tali bombole sono contraddistinte da una lettera P di colore rosso.
Di tali bombole la Ditta aggiudicataria dovrà rilasciare ampia documentazione tecnica.

- Si obbliga, per tutto il periodo contrattuale a mantenere, le bombole singole e i pacchi bombole e relativi accessori (compreso riduttori di pressione, valvole riduttrici, flussometri ecc.) sopra descritti, siano essi di proprietà dell'Azienda committente che della ditta aggiudicataria, in condizioni di assoluta sicurezza curandone a propria cura e spesa :

1. la manutenzione ordinaria e straordinaria compreso le necessarie parti di ricambio e loro installazione;
2. tutti i collaudi e revisioni di legge anche dei relativi accessori fino all'ottenimento delle certificazioni;
3. l'integrità della colorazione necessaria alla distinzione del tipo di gas contenuto;
4. ogni altro intervento non citato per garantire la massima sicurezza.

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI ESECUZIONE CONTRATTO TRASPORTO E CONSEGNA DEI PRODOTTI, CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI.

Il fornitore deve effettuare le consegne presso i presidi aziendali utilizzatori dei prodotti contrattuali, come indicati nel presente Capitolato Speciale e come riportati negli ordini di consegna emessi dall'Azienda committente. Le consegne dell'ossigeno liquido medicinale devono essere effettuate settimanalmente in un giorno da concordarsi fra le parti. Le quantità consegnate saranno controllate tramite il monometro/contatore li utilizzato ed al conta litri la cui installazione è prevista nel presente capitolato. Le quantità fornite dovranno essere verificate con bolla di consegna controfirmata da personale dell'Azienda committente presente alla consegna. Le consegne dell'azoto liquido devono essere effettuate con le stesse modalità previste per l'ossigeno liquido e consegnate ogni quindici giorni o in tempi diversi da concordare con la Struttura utilizzatrice. Agli effetti del controllo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere ad .éventuali contestazioni che potranno insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.
L'impresa aggiudicataria deve organizzare e gestire il servizio dei gas medicinali liquefatti e in bombole o pacchi bombole presso i ragazzini dall'Azienda committente.
Oltre a quanto sopra detto, il servizio deve comprendere
a) la programmazione degli approvvigionamenti e la consegna delle bombole dei gas presso i magazzini dei centri ospedalieri
b) La consegna deve avvenire tassativamente entro le 24 ore successive all'ordine; in caso d'emergenza l'impresa a aggiudicataria può provvedere direttamente all'approvvigionamento dei prodotti, anche in assenza dell'ordine, che sarà successivamente regolarizzato dalla Struttura competete in base alla documentazione presentata;
c) messa a disposizione in uso gratuito all'Azienda committente dell'evaporatore, delle bombole e dei pacchi bombole necessari per il contenimento dei gas, di proprietà della ditta aggiudicataria;
d) il rabbocco programmato dei contenitori criogenici con gas allo stato liquefatto;
e) la segnalazioni di eventuali anomalie riscontrate nell'uso e nella detenzione dei gas;
f) la gestione della fornitura dei gas.

ART. 11 aggiornamento tecnologico di ogni attrezzatura, impianto e/o dispositivo

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di aggiornare tutti gli impianti, attrezzature e dispositivi ecc. forniti siano essi di proprietà dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza che concessi in comodato gratuito in ragione di eventuali mutamenti normativi e legislativi che dovessero intervenire durante il periodo contrattuale o di proroga. Si precisa che gli oneri necessari alle operazioni di aggiornamento tecnologico saranno a carico della Ditta Appaltatrice fermo restando l'importo aggiudicato in sede di gara.

ART. 12 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato in lotto unico con il metodo di cui all'articolo 83 del D. lgs 163/06 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa,
Prezzo/Qualità

www.AlboPretorioOnline.it

-Prezzo: punteggio massimo 40
- qualità/soluzioni tecniche: punteggio massimo 60, così ripartito:

a) Qualità e sicurezza dei rifornimenti, con particolare riferimento alle certificazioni aziendali, ai centri di produzione e distribuzione dei gas medicinali , ai metodi di analisi in fase di produzione, di distribuzione all'interno dei Presidi Ospedalieri e al sistema di tracciabilità dei gas medicinali: p. 15 max.

b) Servizi di Gestione, con particolare riferimento al telerilevamento e alle consegne dei gas, in ordinario ed in emergenza, sia in forma liquida che gassosa (saranno valutate offerte migliorative rispetto a d un tempo minimo di consegna di 6 ore dalla richiesta telefonica dell'azienda ospedaliera). **p. 13 max.**

c) Servizi di Manutenzione di tutte le centralia, con particolare riferimento alla composizione del servizio tecnico nonchè al punto di gestione delle emergenze dell'azienda candidata previsto in loco, al piano di manutenzione proposto e ai tempi di intervento e reperibilità: **p. 12 max.**

d) Servizi particolari, con riferimento all'analisi dei rischi e piano di sicurezza, corsi di formazione, analisi e controlli ambientali, progetto per la gestione del servizio di produzione aria medicinale compressa trattata F.U.: **p.7 max.**

e) Lavori, con particolare riferimento al progetto- offerta per adeguamento impianti: **p. 10 max.**

f) Capacità innovativa: si valuteranno le soluzioni innovative e migliorative, rispetto ai requisiti minimi previsti per i prodotti e servizi del capitolato, presentate dalla ditta candidata: **p. 3 max.**

Qualità/soluzioni tecniche: punteggio massimo 60

ART. 13 CORSO DI FORMAZIONE

La Ditta appaltatrice, per tutto il periodo contrattuale, dovrà effettuare specifici corsi di formazione al personale di questa Azienda utilizzatore di tutti gli impianti fissi e mobili di erogazione dei gas medicinali.
Tali corsi si dovranno svolgere almeno a cadenza annuale, in sessioni idonee al numero di partecipanti da concordare all'aggiudicazione, in particolare si dovrà prevedere la formazione per la manipolazione e l'utilizzo delle bombole durante gli spostamenti dei pazienti.

ART.14 - ALTRE INFORMAZIONI

Per ogni altro chiarimento necessario sulla procedura di gara le ditte potranno rivolgersi alla Azienda Ospedaliera di Cosenza, Ufficio Provveditorato.

Per presa visione ed accettazione di tutte le condizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto e del disciplinare di gara.

Luogo e data

_____

L'Impresa
Il Legale Rappresentante

_____

www.AlboPretorioOnline.it